

Stato-Regioni e Unificata, in seduta straordinaria, del 22 maggio 2012: resoconto delle Conferenze

4 Giugno 2012

Nella riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 22 maggio scorso sono state trattate, tra l'altro, le seguenti tematiche:

Conferenza Stato Regioni:

Non si segnalano argomenti di interesse.

Conferenza Unificata:

Argomento:

[Parere sul disegno di legge di conversione del decreto legge 7 maggio 2012 n.52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica. \(Parere reso\)](#)

Approfondimenti:

Sul provvedimento in oggetto, le Regioni hanno preannunciato la presentazione in sede politica delle loro proposte emendative evidenziando talune criticità, quali:

- l'approccio marcatamente unilaterale nell'intervento di razionalizzazione della spesa pubblica laddove sarebbe opportuno prevedere un raccordo con la sede istituzionalmente competente quale la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica;
- l'eccessiva dilatazione dei poteri del Commissario straordinario;
- l'eccessiva pervasività dei poteri del Commissario, specie per quelli di natura ispettiva, già esercitati nei confronti delle Regioni da altri organi istituzionalmente competenti;
- la dubbia legittimità dei poteri di sospensione, revoca e annullamento delle procedure di acquisto di beni e servizi in capo al Commissario; la dubbia legittimità del potere di intervento in autotutela del Presidente della Giunta Regionale sugli atti posti in essere dagli enti regionali strumentali;
- le problematiche relative al regime previsto espressamente per le Regioni sottoposte a commissariamento per la redazione ed attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario.

Le Regioni hanno, pertanto, espresso un parere condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti contenuti in un documento (Allegato all'Atto A); anche l'ANCI e l'UPI hanno espresso un parere favorevole condizionato all'accoglimento di alcune proposte emendative, già formulate in sede tecnica, contenute in un documento (Allegato all'Atto B) evidenziando l'urgenza di insediare la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, già istituita dal decreto legislativo 68/2011.

Al riguardo, il Governo ha preso atto delle proposte formulate dalle Regioni e dagli Enti locali, riservandosi un approfondimento e una valutazione nel corso del successivo iter parlamentare.

Sul provvedimento in oggetto, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso parere negativo in quanto il Governo non ha fornito una risposta adeguata sul merito delle questioni poste.

Si veda precedente del 21 maggio 2012 e del 23 maggio 2012.

[Esiti Conferenza Stato-Regioni del 22 maggio 2012](#)

[Esiti Conferenza Unificata del 22 maggio 2012](#)